



Soggetto Aggregatore della Regione Abruzzo

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA OCCORRENTE ALLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE ABRUZZO**

CAPITOLATO TECNICO

SUB - ALLEGATI:

1. Classificazione Aree e prestazioni
2. Sedi e metrature
3. Addetti
4. Dati sale operatorie

INDICE

1. OGGETTO DEL SERVIZIO	3
2. NORME GENERALI	3
3. I SERVIZI	4
3.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	4
3.2 GESTIONE RIFIUTI.....	7
3.3 FORNITURA E GESTIONE MATERIALE IGIENICO E ALTRI PRODOTTI.....	9
4. ESECUZIONE DEL SERVIZIO	11
4.1 ZONE E PRESTAZIONI.....	11
4.2 MODALITÀ DI INTERVENTO	15
4.3 DETERGENTI E DISINFETTANTI.....	18
5. MACCHINARI, ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI.....	21
6. SISTEMA INFORMATIVO DI GOVERNO	22
7. SISTEMA DI CONTROLLO DEL PERSONALE	23
8. LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA	23
9. SISTEMA DI CONTROLLO E VERIFICHE DI QUALITÀ'	24
10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCERNENTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO.....	26
11. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA.....	29
12. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	30
13. SCIOPERI.....	30
14. RISCHI, RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI	31

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di pulizia e sanificazione e degli altri servizi occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo così come dettagliato nel presente capitolato e nei relativi allegati.

Il servizio appaltato deve essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative e produttive delle singole Aziende Sanitarie le quali, a proprio insindacabile giudizio, potranno, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, variare la destinazione d'uso dei singoli locali e/o di interi stabili, e quindi la classificazione delle aree per coefficiente di complessità, anche aumentando o diminuendo le superfici, alle stesse condizioni contenute nell'Ordinativo di Fornitura. L'incremento o la riduzione delle superfici oggetto di servizio potrà essere definitivo (es. chiusura/apertura definitiva di padiglioni, riorganizzazione della rete sanitaria regionale) o temporaneo (es. ristrutturazioni/chiusure estive). Suddette variazioni, anche riferite ad intere strutture non potrà dar luogo a rivalse dell'impresa aggiudicataria qualunque ne sia la causa.

Pertanto, le variazioni in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del capitolato, contenute entro le varianti di legge, non daranno diritto all'impresa aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

Ciascuna Azienda Sanitaria potrà inoltre richiedere al Fornitore la riformulazione delle frequenze riportate indicate nel Sub Allegato 1 "Classificazione Aree e Prestazioni" per sopravvenute esigenze (es. chiusure temporanee, sospensioni del servizio, riduzione di attività, ecc.).

Nello specifico si sottolinea che le superfici e tutti i dati tecnici oggetto della presente gara sono quantificate in maniera presuntiva e indicativa, sulla base dei dati in possesso di ciascuna Azienda Sanitaria alla data di predisposizione della presente gara e saranno quindi verificate dalla impresa aggiudicataria e dalla singola Azienda Sanitaria in contraddittorio prima dell'inizio del servizio. Le Aziende Sanitarie si riservano comunque di verificare le superfici oggetto di prestazione almeno ogni tre mesi, in contraddittorio con il fornitore.

E' ammesso il sopralluogo nel rispetto delle modalità riportate nel Disciplinare di gara.

Si precisa che le metrature da prendere in considerazione per la formulazione della offerta sono quelle indicate nel Sub Allegato 2 "Sedi e Metrature", in cui sono riportati oltre ai mq complessivi e per sede, anche gli indirizzi delle sedi dove devono essere eseguiti i servizi oggetto della presente gara.

2. NORME GENERALI

L'impresa deve effettuare i servizi oggetto del presente documento e assicurare, altresì, la rigorosa osservanza di tutte le condizioni in esso contenute.

Il servizio di pulizia dovrà essere espletato secondo le modalità e le periodicità richieste, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere curato il raggiungimento dei seguenti fini:

1. garantire lo stato igienico - sanitario dell'ambiente;
2. mantenere integro l'aspetto estetico dei locali;
3. salvaguardare i vari tipi di superfici ed attrezzature, sottoposti alla pulizia;
4. garantire elevati standard di sicurezza di tutti i prestatori, utilizzatori e pazienti.

L'impresa si impegna, per quanto attiene alle aree comuni, a segnalare all'Azienda Sanitaria gli eventuali guasti – a carico di arredi, impianti, ecc. – riscontrati durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. L'impresa deve, inoltre, prevedere un proprio piano di autoverifica a garanzia del servizio prestato.

3. I SERVIZI

L'appalto comprende i servizi di seguito elencati e oltre dettagliatamente descritti:

- a. pulizia e sanificazione
- b. gestione rifiuti
- c. fornitura e gestione materiale igienico
- d. interventi straordinari (anche per la costituzione di eventuali presidi fissi)
- e. sanificazione ambienti ed oggetti a ridotto impatto ambientale

I servizi di cui ai punti **a.**, **b.** e **c.** sono inclusi nel canone mese.

I servizi di cui ai punti d. ed e., saranno attivati su richiesta delle singole Aziende Sanitarie. Gli interventi straordinari, anche per la costituzione di eventuali presidi fissi, saranno remunerati a costo/h applicando lo sconto offerto in sede di gara alla maggiorazione del 25% sul costo del lavoro stabilito dal CCNL Multiservizio e pulizie per i diversi livelli professionali.

3.1PULIZIA E SANIFICAZIONE

Tale servizio comprende la pulizia, la sanificazione e la disinfezione continuativa, periodica e straordinaria dei locali e degli arredi e la pulizia ordinaria e straordinaria delle aree esterne.

Il servizio deve essere prestato nel rispetto dei criteri ambientali minimi stabiliti dal D.M del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, N. 51 del 29 gennaio 2021.

Nei sopracitati servizi rientrano, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni, specificatamente descritte nell'Sub Allegato 1 Classificazione Aree e prestazioni:

- l'esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione di tutte le superfici verticali e orizzontali, pavimenti di qualsiasi tipo e materiale siano costituiti, scale anche esterne, ballatoi, rampe,

nicchie anche nelle parti non in vista, pilastri, contro soffittature, tapparelle ed imposte varie, veneziane e similari, corpi illuminanti, punti elettrici, lampadine spie, porte e sovrapporte, bacheche, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature, infissi e serramenti interni ed esterni, vetri di qualunque tipo ed in qualsiasi posto ubicati, anche con l'utilizzo di piattaforme mobili a carico dell'impresa, divisori fissi e mobili, quadri, specchi, posacenere, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe, davanzali e terrazzi, radiatori ed altri corpi riscaldanti, condizionatori, pale refrigeranti, griglie di aerazione, ascensori e montacarichi, grate di protezione, apparecchi telefonici, tutto il materiale di arredamento quale il mobilio, l'unità del paziente completa, i lettini visita, le attrezzature sanitarie e le apparecchiature elettromedicali (di qualsiasi dimensione e i relativi cavi di alimentazione), in qualsiasi posto collocati, l'arredamento e gli articoli sanitari, le diverse attrezzature non sanitarie, computer e terminali video con relative tastiere e stampanti e relativi cavi di alimentazione, in qualsiasi posto collocati, attrezzi da palestra e di riabilitazione, zerbini etc;

- lo smontaggio, la pulizia ed il rimontaggio di veneziane, tapparelle e di qualsiasi altro sistema oscurante di qualsiasi materiale. Comprende, inoltre, lo smontaggio, la pulizia ed il rimontaggio, di tutti gli apparecchi di illuminazione, la pulizia delle pale refrigeranti, dei radiatori e degli altri apparecchi riscaldanti, etc;

Per l'esecuzione dei servizi l'impresa deve prevedere l'utilizzo di personale altamente specializzato nonché l'utilizzo di prodotti e macchinari idonei. L'impresa è responsabile dei danni a cose e/o persone eventualmente derivanti da una non corretta modalità di pulizia o dall'utilizzo di prodotti non idonei.

Resta inteso che se taluni aspetti di dettaglio non sono stati specificati nella suddetta elencazione, non possono essere per questo esclusi dal servizio di pulizia oggetto del presente appalto.

Il servizio di pulizia e sanificazione relativo alle aree di pertinenza è articolato in:

- **PULIZIA E SANIFICAZIONE GIORNALIERA** - da effettuarsi una o più volte al giorno secondo le procedure e frequenze minime specificate nel presente capitolato e nelle schede prestazionali (Sub Allegato 1) o eventualmente concordate con la singola Azienda Sanitaria, articolate in relazione alla diversa classificazione delle aree strutturali per coefficienti di complessità di sanificazione/codice colore.

All'interno del servizio rientrano anche prestazioni di pulizia e sanificazione a chiamata ritenute urgenti e indifferibili ad insindacabile giudizio dell'Azienda (es. spargimenti di liquido biologico), da erogare in un range temporale compreso tra 15 e 30 minuti dalla richiesta formale.

Il tempo di intervento all'interno di suddetto range sarà stabilito al momento della richiesta sulla base della gravità della situazione per la quale intervenire.

Tale servizio è incluso nel canone.

- **PULIZIA E SANIFICAZIONE PERIODICA** - si aggiunge a quella giornaliera da effettuarsi secondo le procedure e frequenze minime specificate nel presente capitolato e nelle schede prestazionali (Sub Allegato 1).

Tale servizio è incluso nel canone.

- **INTERVENTI STRAORDINARI.** Sono da intendersi tutti quegli interventi di carattere straordinario remunerati extra canone. Di seguito alcuni casi a titolo d'esempio.

La pulizia straordinaria post-ristrutturazione consiste nell'attuazione delle procedure specificate per gli interventi giornalieri e periodici necessari per il ripristino d'uso degli ambienti.

In caso di formazione di ghiaccio o precipitazione nevosa l'impresa dovrà provvedere a cospargere il sale nelle zone di immediato accesso agli edifici oggetto dell'appalto e sgombrare da tali zone la neve.

In caso di allagamento l'impresa dovrà provvedere alle operazioni necessarie a ripristinare l'abitabilità dei locali, ovvero all'aspirazione meccanica dell'acqua, alla rimozione del materiale fangoso e al risanamento del locale.

Gli interventi straordinari devono essere attivati nei tempi indicati dall'Azienda Sanitaria al momento della richiesta formale, e saranno compresi in un intervallo temporale compreso tra le 2 e le 24 ore, a seconda della gravità dell'evento. Gli interventi dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo diverse disposizioni dell'Azienda Sanitaria. Si precisa che tutta l'attrezzatura necessaria è a carico dell'impresa.

Gli interventi straordinari saranno richiesti per iscritto dal DEC di ciascuna AS (o suo delegato) ed al termine dell'esecuzione gli operatori devono sottoporre alla firma del DEC stesso l'attestato di regolare esecuzione che sarà successivamente allegato alla fattura.

Il compenso è calcolato in base al costo/h, applicando lo sconto offerto in sede di gara sulla maggiorazione del 25%. Suddetti interventi possono essere richiesti 7 giorni su 7, anche in orario notturno o festivo.

- **SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE AMBIENTI – OGGETTI SU RICHIESTA.** Tale l'intervento può essere richiesto dall'AS per particolari esigenze di sanificazione e disinfezione di ambienti ed oggetti, oltre le prestazioni comprese nel canone.

Il compenso è calcolato in base al costo/h, applicando lo sconto offerto in sede di gara sulla maggiorazione del 25%. Suddetti interventi possono essere richiesti 7 giorni su 7, anche in orario notturno o festivo.

Le prestazioni e le relative frequenze sono distinte in funzione delle Aree classificate in base al criterio della complessità:

- AREE AD ALTISSIMO RISCHIO O COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ (CODICE ROSSO)
- AREE AD ALTO RISCHIO O COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ (CODICE ARANCIONE)
- AREE A MEDIO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ (MEDIO RISCHIO) (CODICE GIALLO)
- AREE A BASSO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ (BASSO RISCHIO) (CODICE VERDE)
- AREE ESTERNE (CODICE BIANCO)

La descrizione dettagliata delle 5 Aree è riportata nel Sub Allegato 1, unitamente alle prestazioni e alle relative frequenze. Quest'ultime dovranno essere comunque verificate con le Aziende Sanitarie a seguito dell'avvio del servizio, e rese coerenti e funzionali rispetto ad orari e giorni di apertura delle singole strutture/attività interessate che potranno essere diverse nell'ambito della stessa Azienda Sanitaria.

3.2 GESTIONE RIFIUTI

Rifiuti assimilabili agli urbani

Il servizio ha per oggetto la raccolta dai punti di produzione (es. reparti) di tutti i rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dall'Azienda Sanitaria ed il conferimento nei punti di stoccaggio e/o nei container posizionati all'esterno degli edifici e/o negli specifici cassonetti e/o nei compattatori dell'Azienda Municipalizzata, secondo le indicazioni impartite dalle stesse Aziende Sanitarie (giorni, orari, ecc), la contestuale consegna dei contenitori vuoti per lo stoccaggio dei rifiuti stessi, il tutto nel rispetto della normativa vigente. Il servizio è da espletarsi anche nei giorni festivi.

I rifiuti assimilabili agli urbani devono essere conferiti in sacchi, impermeabili chiusi, di polietilene di colore nero o, su specifica richiesta dell'Azienda Sanitaria, anche in altro colore/materiale (es. bianco) per alcune aree definite, aventi caratteristiche di resistenza adeguate alla funzione.

I sacchi, forniti dall'impresa per tutte le zone in appalto, devono essere di spessore non inferiore a mm. 0,07, atossici, non inquinanti ed avere le seguenti dimensioni:

- cm. 110 x 50+10+10 (+/- 5%);
- cm. 60 x 33+10+10 (+/- 5%).

E' a carico dell'impresa la fornitura e la distribuzione capillare dei contenitori/cestini multiuso da utilizzarsi per la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti assimilabili agli urbani, inclusa la differenziata.

I carrelli utilizzati per il trasporto dei rifiuti devono essere preferibilmente chiusi. Tutte le attrezzature e qualsiasi mezzo necessario al trasporto devono essere fornite dall'impresa aggiudicataria.

La manutenzione ordinaria ed il mantenimento delle condizioni igieniche dei punti di stoccaggio e delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti comuni e assimilabili agli urbani e dei contenitori appositi (contenitori per raccolta differenziata del vetro, carta, ecc...) è in carico all'impresa aggiudicataria che deve provvedere altresì alla pulizia (esterna) di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani.

Si precisa che laddove sia previsto l'impiego di autisti per la movimentazione interna dei rifiuti il fornitore deve garantire il possesso delle patenti di guida a norma di legge.

Il servizio è incluso nel canone.

Rifiuti sanitari speciali

Per quanto riguarda i rifiuti sanitari speciali, il servizio comprende la raccolta dei contenitori dai punti di stoccaggio temporaneo (es. reparti) ed il loro trasferimento, con appositi carrelli specifici a norma (chiusi, lavabili, etc.), ai punti di stoccaggio/aree di deposito centralizzato definiti da ciascuna Azienda Sanitaria.

Sono esclusi il trasporto esterno (dall'isola ecologica all'impianto di smaltimento) e lo smaltimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi.

Le attrezzature utilizzate, proprie dell'impresa fornitrice, devono essere adeguate alla movimentazione dei rifiuti, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro. La pulizia e la manutenzione delle attrezzature è a carico dell'impresa stessa.

I contenitori, all'atto del ritiro, devono essere chiusi e correttamente etichettati a cura dell'Azienda Sanitaria secondo i protocolli; gli operatori dell'impresa aggiudicataria non sono autorizzati a ritirare contenitori non idonei, ma sono invece tenuti a segnalarne la presenza ai referenti individuati da ciascuna Azienda Sanitaria.

Nell'ipotesi di spargimenti accidentali di rifiuti al momento del ritiro e di generico materiale biologico, l'impresa deve provvedere a propria cura e spese alla pulizia dell'area interessata. Qualora durante le operazioni di raccolta dovessero insorgere situazioni di emergenza (spargimenti accidentali, ecc), l'impresa deve intervenire con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (es. sacchetti assorbitori), nonché con personale addestrato, al fine di minimizzare danni all'ambiente e ripristinare le condizioni di sicurezza.

Ai fini del ritiro l'impresa è tenuta ad osservare le frequenze minime definite nel Sub Allegato 1 ed a effettuare i ritiri in orari compatibili con l'attività sanitaria. Per i ritiri in occasione di festività o in caso di necessità di modifiche di orari o date di esecuzione del servizio in funzione di processi di riorganizzazione delle Aziende Sanitarie, l'impresa è tenuta a recepire le indicazioni dell'Azienda, a prendere accordi con i referenti individuati da ciascuna Azienda Sanitaria e ad adottare le azioni necessarie a garantire l'esecuzione del servizio in conformità con quanto previsto dal presente Capitolato.

L'impresa è tenuta, in caso di variazione nei quantitativi prodotti, ad effettuare i ritiri con frequenza tale da garantire il rispetto dei termini di legge per il deposito centralizzato.

Si precisa che qualora, in costanza di contratto, l'Azienda riscontrasse l'esigenza di variare il numero o l'ubicazione di punti di stoccaggio o di deposito centralizzato, l'impresa è tenuta ad accettare dette variazioni senza pretendere alcuna modifica delle condizioni contrattuali e di prezzo.

In relazione all'oggetto del presente paragrafo, l'Azienda può richiedere interventi urgenti o imprevisti, che devono essere effettuati dall'impresa a seguito di segnalazione a mezzo mail/pec del DEC, nel rispetto dei tempi richiesti.

Analogamente a quanto previsto per la gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani, si precisa che laddove sia previsto l'impiego di autisti per la movimentazione interna dei rifiuti il fornitore deve garantire il possesso di patenti di guida a norma di legge.

Il servizio è incluso nel canone.

3.3 FORNITURA E GESTIONE MATERIALE IGIENICO E ALTRI PRODOTTI

È prevista la fornitura dei dispenser a parete per carta igienica, per sapone liquido, per salviettine intercalate, e tutti i relativi materiali di consumo, e la fornitura degli scopini per wc e relativi portascopini.

Sono inoltre inclusi nella fornitura posacenere in graniglia, ancorati a terra o a struttura fissa e di contenitori rifiuti, da installarsi rispettivamente presso le entrate dei presidi in numero congruo al flusso

degli accessi e in altri luoghi ad alto calpestio (es. ingressi), salvo diverse indicazioni delle AASS sulla base dei regolamenti di divieti di fumo.

Devono essere inoltre forniti e collocati presso ogni ingresso delle Aziende, idonei tappeti antifango, antiscivolo (che non ostacolino il passaggio di barelle, carrozzine, ecc.) facilmente rimovibili e sanificabili, al fine di non rendere vani gli interventi di pulizia, in particolare modo nei periodi di intense precipitazioni piovose.

Al momento di prendere in consegna i presidi ospedalieri e territoriali e successivamente per ogni nuovo presidio, l'impresa effettuerà un sopralluogo di tutti i servizi igienici e dei punti di lavaggio per provvedere alla fornitura e posa in opera dei dispenser. Tale fornitura dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla stipula del contratto, secondo le specifiche tecnico sanitarie da concordare con le singole Aziende Sanitarie.

Nel corso dell'appalto, è a carico dell'impresa aggiudicataria la manutenzione/sostituzione dei dispenser danneggiati e/o usurati. È dovere del personale di pulizia provvedere al costante rifornimento dei dispenser che non dovranno mai essere sprovvisti del relativo materiale igienico. Si precisa inoltre che nelle Aziende in cui sono già presenti, l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare il costante rifornimento dei dispenser con i copri water forniti dall'Azienda Sanitaria.

Le attrezzature ed i prodotti di consumo da distribuire devono rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- dispenser di salviettine intercalate di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, consentire l'erogazione di una salviettina per volta ed essere facilmente sanificabile;
- dispenser di carta igienica di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, consentire il taglio della carta con semplice trazione ed essere facilmente sanificabile;
- dispenser di sapone liquido di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete con erogazione a pulsante e/o a gomito secondo i protocolli sanitari previsti in ogni singola Azienda, essere facilmente sanificabile e consentire, in ogni erogazione, una quantità di detergente sufficiente a garantire un efficace lavaggio; ai sensi di quanto previsto nel DM 18/10/2016 i dispenser devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti;
- le salviettine intercalate devono essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, devono essere estratte singolarmente, avere almeno un numero di veli pari a due, goffrata, di colore bianco o pastello, di alta resistenza e assorbenza. Ogni confezione deve contenere circa 400 pezzi;

- il rotolo di carta igienica deve essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, avere almeno un numero di veli pari a due, crespato, di colore bianco o pastello, di alta resistenza e assorbenza. La lunghezza di ciascun rotolo deve essere di dimensioni standard e comunque deve rispondere alle richieste delle singole Aziende sanitarie;
- il sapone liquido deve avere un buon potere detergente ed inoltre deve essere innocuo per contatto pelle ed inalazione. Deve avere un PH neutro, privo di profumo e colorante. Il prodotto deve essere conforme alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza e deve essere corredato di schede tecniche e di sicurezza.
- gli scopini e relativi portascopini possono essere in plastica o in altro materiale migliorativo a discrezione del fornitore.

Sia i saponi sia i prodotti di carta, quali salviette monouso e carta igienica, devono essere in possesso del marchio di qualità Ecolabel o altre etichette ambientali conformi alla ISO 14024.

Il servizio di fornitura materiale igienico e altri prodotti è incluso nel canone.

4. ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di garantire il massimo grado di pulizia e di igiene, l'impresa dovrà attenersi ai trattamenti di pulizia previsti nel presente Capitolato tecnico, fornendo, con onere a proprio carico, i prodotti e le attrezzature necessarie. Si precisa che per le sole aree ad Altissimo rischio o in specifiche Aree indicate dall'Azienda contraente (es. degenze per pazienti in isolamento), le attrezzature utilizzate (carrelli pulizia, lavapavimento, etc.) devono essere impiegate ad uso esclusivo della pulizia di suddette aree.

4.1 ZONE E PRESTAZIONI

Alcune zone all'interno delle "Aree ad altissimo coefficiente di complessità" - Codice Rosso, per loro funzione e/o caratteristiche, richiedono un'ulteriore specificazione delle tipologie di prestazioni e delle frequenze oltre a quanto indicato nel Sub Allegato 1.

Nella tabella seguente sono quindi dettagliate le prestazioni da fornire a inizio attività giornaliera, dopo ciascun intervento chirurgico e al termine dell'attività giornaliera. Gli orari verranno concordati con le singole Aziende Sanitarie.

ZONA BCM - SALE OPERATORIE

INIZIO ATTIVITA' GIORNALIERA

ZONA BCM - SALE OPERATORIE

- rimozione della polvere da tutte le superfici, compresi gli arredi (lampada scialitica, carrelli, monitor, lettino, tavolo servitore, tavolo madre, respiratore automatico, cavi di alimentazione, etc..) con metodo ad umido, utilizzando panni monouso con soluzione detergente e successiva disinfezione;
- rimozione dello sporco dai pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso con soluzione detergente e successiva disinfezione.

DURANTE LA SEDUTA OPERATORIA, TRA UN INTERVENTO E L'ALTRO

- movimentazione della teleria/biancheria e sostituzione dei contenitori dei rifiuti speciali;
- decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.);
- pulizia accurata del letto, dei carrelli e dei tavolini, lavaggio con soluzione detergente e successiva disinfezione;
- detersione della lampada scialitica e delle attrezzature e successiva disinfezione;
- rimozione dello sporco dai pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso e successiva disinfezione.
- chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore;
- raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica;
- la raccolta dei contenitori dei rifiuti speciali dai punti di stoccaggio temporaneo ed il loro trasferimento ai punti di stoccaggio/aree di deposito centralizzato definite da ciascuna Azienda Sanitaria.

TERMINE DELLE ATTIVITA' GIORNALIERE

- decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.);
- rimozione dello sporco dai pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso;
- spostamento all'esterno della sala degli arredi e delle attrezzature mobili e loro pulizia;
- pulizia accurata del letto dei carrelli e dei tavolini, lavaggio con soluzione detergente e successiva disinfezione;
- lavaggio delle pareti, porte e altre superficie verticali, supporti aerei, pensili (lampada scialitica), attrezzature e arredi e successiva disinfezione;
- lavaggio dei pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso e successiva disinfezione, anche utilizzando macchine lavasciuga o monospazzola;
- spolveratura delle bocchette e rimozione delle macchie dal controsoffitto;

ZONA BCM - SALE OPERATORIE

- ricollocazione all'interno della sala degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse e pulite;
- chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore;
- raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica;
- la raccolta dei contenitori dei rifiuti speciali dai punti di stoccaggio temporaneo ed il loro trasferimento ai punti di stoccaggio/aree di deposito centralizzato definite da ciascuna Azienda Sanitaria.

RISANAMENTO SETTIMANALE

- spostamento all'esterno della sala degli arredi e delle attrezzature mobili;
- pulizia a fondo dei pavimenti utilizzando macchine lavasciuga o monospazzola e successiva disinfezione;
- pulizia a fondo di tutti gli arredi, sia internamente che esternamente (gli armadi devono essere svuotati da personale di sala operatoria), pareti porte ed altre superfici verticali, controsoffitti e successiva disinfezione;
- pulizia e successiva disinfezione degli impianti di riscaldamento o condizionamento. L'intervento dovrà essere limitato alle sole parti esterne avendo l'avvertenza di non manomettere i vari congegni per il funzionamento, l'eventuale pulizia delle parti interne, dove possibile, dovrà essere effettuato utilizzando l'aspiratore con filtro antibatterico;
- pulizia e disinfezione dei corpi illuminanti (compresa la scialitica).

Le attività di pulizia dell'area pulita (zona induzione e risveglio, corridoio pulito, lavaggio mani) devono essere articolate ad inizio attività, durante la giornata, al termine dell'attività giornaliera. Gli orari verranno concordati con la singola Azienda Sanitaria.

AREA PULITA

INIZIO ATTIVITA' GIORNALIERA

- decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.);
- spolveratura ad umido ed asportazione di macchie da tutte le superfici orizzontali e verticali accessibili;
- spolveratura ad umido e disinfezione di tutte le superfici orizzontali, comprese le lampade scialitiche ed i pavimenti di tutti i locali dell'area;
- detersione delle facce di vetri, infissi, telai, contro telai e cassonetti;

AREA PULITA

- asportazione ad umido con garze monouso o aspirazione della polvere da tutte le pavimentazioni;
- detersione e disinfezione dei piani di lavoro e delle pavimentazioni protette e non protette;
- pulizia e riordino delle barelle e delle sedie a rotelle;
- detersione e disinfezione dei sanitari, delle zone di lavaggio mani e degli idrosanitari, pareti, piastrelle e superfici limitrofe;
- raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica;
- chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore.

DURANTE LA GIORNATA

- decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.);
- detersione e disinfezione delle pareti lavabili, battiscopa, pareti attrezzate e divisorie, porte a vetro in laminato plastico, divisori in materiale lavabile;
- detersione e disinfezione di superfici orizzontali e verticali, tavolini servitori, carrelli, lampade, barelle;
- spolveratura con prodotti antistatici, di computer e video TV;
- detersione e disinfezione dei sanitari, del lavaggio mani e degli idrosanitari, pareti e superfici limitrofe;
- chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore (a metà giornata);
- raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica (a metà giornata);
- trasporto interno al punto di stoccaggio temporaneo provvisorio/intermedio individuato in ogni Azienda Sanitaria di tutti i contenitori dei rifiuti speciali (in accordo ai protocolli sanitari interni alla singola Azienda Sanitaria).

TERMINE DELLE ATTIVITA' GIORNALIERE

- spolveratura ad umido ed asportazione di macchie da tutte le superfici orizzontali e verticali accessibili;
- spolveratura ad umido e disinfezione di tutte le superfici orizzontali, comprese le lampade scialitiche ed i pavimenti delle sale operatorie e di tutti i locali dell'area;
- asportazione ad umido con garze monouso o aspirazione della polvere da tutte le pavimentazioni;
- detersione e disinfezione dei piani di lavoro e delle pavimentazioni protette e non protette;
- disinfezione dei sanitari e degli idrosanitari e piastrelle limitrofe;
- detersione delle facce di vetri, infissi, telai, contro telai e cassonetti;

AREA PULITA

- pulizia di tutte le attrezzature di acciaio: lavaferri, autoclavi, lavastoviglie, lavazocchi, banconi vari, etc;
- raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica;
- chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore;
- trasporto interno al punto di stoccaggio temporaneo individuato in ogni Azienda Sanitaria di tutti i contenitori dei rifiuti speciali (in accordo ai protocolli sanitari interni alla singola Azienda Sanitaria).

RISANAMENTO SETTIMANALE

- spolveratura ad umido degli apparecchi fissi di illuminazione;
- aspirazione con prolunghe ed accessori di tutte le parti aeree oltre altezza d'uomo, compresi gli apparecchi d'illuminazione, bocche di aerazione, apparecchi di condizionamento, anche con aspirapolvere dotato di filtro assoluto;
- spolveratura ad umido di apparecchi di condizionamento, bocchette d'aerazione;
- pulizia con idonei prodotti disincrostanti, delle rubinetterie, dei porta-sapone, dei porta-salviette e degli accessori;
- deragnatura nelle parti raggiungibili con l'utilizzo di un deragnatore;
- pulizia ad umido dei davanzali interni;
- pulizia a fondo di tutti gli arredi, sia internamente che esternamente (gli armadi devono essere svuotati da personale di sala operatoria), pareti, porte e altre superfici verticali, controsoffitti e successiva disinfezione;
- pulizia a fondo dei pavimenti utilizzando macchine lavasciuga o monospazzola e successiva disinfezione.

4.2 MODALITÀ DI INTERVENTO

Le metodiche di intervento adottate dall'impresa aggiudicataria devono garantire, oltre alla normale pulizia degli ambienti, un adeguato livello di igiene ambientale. A tale scopo, fermo restando quanto stabilito nel DM 51 del 29 gennaio 2021, non è ammesso l'uso di:

- scope in setole di crine o nylon;
- spazzoloni e stracci per pavimenti;
- piumini ed altri dispositivi per spolveratura non ad umido;
- segatura.

Per l'aspirazione delle polveri vanno usati esclusivamente aspiratori e/o aspira-liquidi dotati di appositi filtri e micro-filtri certificati e marcati CE che vanno regolarmente sostituiti.

Per una manutenzione più razionale ed igienica, tutti i pavimenti resilienti vanno protetti con emulsioni polimeriche autolucidanti adatte, salvo diverse indicazioni della Azienda Sanitaria. Tali prodotti devono anche avere proprietà antiscivolo, antistatiche, resistenti ai disinfettanti, per salvaguardare la sicurezza dei pazienti e degli operatori.

L'impresa deve adeguare le metodiche di intervento di pulizia e protezione ai diversi tipi di pavimentazione propri di ciascuna area (gres, linoleum, marmo, ecc.). Quindi nelle zone dove sono presenti pavimenti antistatici (es. camere sub-intensive, diagnostiche, etc..) l'impresa provvederà a trattare i pavimenti con le apposite cere antistatiche senza alcun costo aggiuntivo.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di testare l'antistaticità dei pavimenti: in caso di esito negativo la ditta dovrà provvedere alla deceratura e ceratura dei pavimenti con apposite cere antistatiche senza costi aggiuntivi.

Pulizia dei pavimenti

Per la pulizia dei pavimenti, in generale, l'impresa deve usare opportuni detergenti a ph controllato ed a basso potere schiumogeno. In presenza di pavimenti incerati, la pulizia a fondo deve essere operata con prodotti contenenti sostanze deceranti, mentre per le pulizie normali deve essere usato un idoneo detergente mantentore. L'uso di prodotti turapori autolucidanti sul pavimento può avvenire solamente dopo una pulizia a fondo.

L'impresa deve indicare il tipo di detersivo e di ogni prodotto che intende impiegare, nonché le procedure specifiche per l'esecuzione del servizio

In ogni caso, qualsiasi metodo l'impresa aggiudicataria intenda utilizzare, dovrà garantire:

- la pulizia di tutte le zone anche difficilmente raggiungibili (angoli, zone limitate e poco spaziose e difficili da raggiungere, come ad esempio dietro arredi, dietro i servizi igienici, etc);
- la pulizia, spostando gli arredi o altri materiali facilmente trasportabili;
- la segnalazione con appositi cartelli di "pavimento bagnato", da collocare prima dell'intervento e da rimuovere quando il pavimento risulta asciutto e praticabile;
- la detersione manuale delle pavimentazioni dovrà essere effettuata con attrezzature che garantiscano massima sicurezza igienica ed elevata qualità dei risultati.

Pulizia degli arredi

La pulizia degli arredi deve essere effettuata impiegando il metodo ad umido oppure pannetti monouso elettrostatici per l'asportazione della polvere.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla Azienda contraente, nel rispetto dei propri protocolli interni, la pulizia dell'unità del paziente in isolamento, inclusa la locanda, dovrà essere effettuata con materiale monouso o altro sistema approvato dalla Azienda.

E' importante che i pannetti utilizzati siano lavati ad alte temperature (non inferiore a 90°C) e che i colori degli stessi siano differenti secondo le superfici soggette alla detersione.

In tal senso l'impresa dovrà fornire in ogni carrello un numero tale di pannetti da permettere un corretto svolgimento delle operazioni di pulizia senza arrecare pericoli per i degenti e per il personale e tali da garantire un livello igienico ottimale evitando di contaminare le superfici trattate durante le attività.

L'impresa deve indicare i prodotti che intende impiegare, nonché le procedure specifiche con cui intende garantire il servizio.

L'Azienda contraente potrà inoltre richiedere, per casi particolari, materiali monouso a basso rilascio particellare (ad esempio laboratorio procreazione medicalmente assistita).

Disinfezione dei pavimenti e degli arredi

L'obiettivo è il mantenimento della carica batterica e dei microorganismi entro i limiti di guardia, in assenza di tossicità nell'impiego del disinfettante.

Per garantire una buona disinfezione è assolutamente necessario diminuire la carica microbica sugli oggetti inanimati grazie ad un buon processo di sanificazione.

L'impresa deve indicare i prodotti che intende impiegare, nonché le procedure specifiche con cui intende garantire il servizio.

Decontaminazione

E' la procedura da mettere in atto in caso di spandimenti di liquidi biologici potenzialmente infetti (DMS del 28/9/1990 art. 1). Le operazioni di decontaminazione devono essere garantite dall'impresa con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento, nonché con personale addestrato, al fine di minimizzare danni all'ambiente e ripristinare le condizioni di sicurezza.

L'impresa deve inserire nella Relazione tecnica, il testo della procedura di emergenza adottata per le attività di cui al presente punto.

4.3 DETERGENTI E DISINFETTANTI

Nell'impiego di prodotti detergenti e disinfettanti il Fornitore dovrà rispettare la normativa vigente e quanto disposto dal DM 51 del 29 gennaio 2021 del Ministero della Transizione Ecologica "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario". In particolare:

Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie

I detergenti usati nelle pulizie ordinarie che rientrano nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire:

- i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;
- i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione (anche per strofinamento) della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce, oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen. Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie "a bagnato", oppure con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico. I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Ciascuna impresa partecipante deve presentare in sede di gara la lista completa dei detergenti che saranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati, allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio.

Detergenti per impieghi specifici per le pulizie straordinarie

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detergenti per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9.

Ciascuna impresa partecipante deve pertanto presentare in sede di gara, come allegato tecnico, la lista completa dei prodotti per le pulizie periodiche e straordinarie conformi ai CAM che verranno utilizzati che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante o, se diverso, del responsabile all'immissione al commercio; il nome commerciale di ciascun prodotto; la funzione d'uso; le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 eventualmente possedute.

In assenza di etichette, i prodotti devono essere in possesso di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, redatti in conformità a quanto previsto nella sezione "verifiche" dei CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie sub E, lett. a) punto 9. Il direttore dell'esecuzione del contratto, per i prodotti privi di etichette conformi alla UNI EN ISO 14024, richiederà la presentazione dei citati rapporti di prova anche in fase di esecuzione contrattuale che, pertanto, devono essere preventivamente acquisiti dall'impresa esecutrice del servizio.

In mancanza di tali rapporti di prova devono essere acquisite, per ciascun detergente per le pulizie periodiche o straordinarie, le schede di dati di sicurezza unitamente alle dichiarazioni di conformità ai CAM adottati con il presente decreto, sottoscritte dal produttore del detergente. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio sui prodotti privi dei citati rapporti di prova e, se previsto dal capitolato, con costi a carico dell'aggiudicatario

Disinfettanti

I prodotti disinfettanti utilizzati nelle operazioni di sanificazione ordinaria e straordinaria devono essere conformi al regolamento CE n. 528/2012, così come modificato dal Regolamento n.334/2014 e devono essere autorizzati dal Ministero della Salute ai sensi del DPR 392/1998.

L'aggiudicatario prima di procedere all'esecuzione del servizio concorda con i referenti dell'AS i disinfettanti da utilizzare in via ordinaria e quelli da utilizzare per specifiche esigenze.

Tutti i prodotti chimici impiegati per la pulizia e disinfezione devono essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie (biodegradabilità, dosaggi, assenza di tossicità e di corrosione, avvertenze di eventuale pericolosità), ed essere di tipologia compatibile con le superfici da trattare. Devono comunque essere validati dalla direzione sanitaria aziendale.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e / o corrosivi ed in particolare:

- benzene;
- ammoniaca superiore al 2%;
- soda caustica;
- acido cloridrico;
- acido nitrico;
- aldeidi;
- alcool denaturato.

I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo. Per la definizione di "antiscivolo" si può fare riferimento alla definizione di "*Slip resistant*" come recepita dalla CSMA (Associazione di produttori di specialità chimiche) che utilizza il test ASTM D 2047 e il valore di almeno 0,5.

I contenitori dei prodotti (compresi quelli presenti sui carrelli) devono riportare chiaramente:

- nome commerciale del prodotto;
- data di scadenza; del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o da ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto
- data di preparazione;
- composizione chimica;
- diluizione;
- simbolo di pericolosità (eventualità).

Le singole Aziende si riservano la possibilità di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni. L'onere economico di tali esami è posto interamente a carico dell'impresa aggiudicataria. Si precisa che tutti i materiali occorrenti per le pulizie oggetto del presente capitolato sono a carico del Fornitore e dovranno essere idonei per uso, qualità e quantità. Al Fornitore saranno rese disponibili aree per il deposito.

L'eventuale smaltimento delle soluzioni adottate deve avvenire nel rispetto dei protocolli presenti all'interno delle Aziende Sanitarie e in ogni caso in conformità alla normativa vigente.

Non è in nessun caso ammessa la sostituzione delle soluzioni presentate in sede di offerta senza avere ricevuto il preventivo assenso del DEC.

5. MACCHINARI, ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI

L'impresa deve utilizzare nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto prodotti, dispositivi di protezione ed attrezzature di propria disponibilità. L'impiego degli attrezzi, dei prodotti e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con la tipologia e l'uso dei locali e dei protocolli agli stessi riferiti, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Le macchine e gli attrezzi impiegati nell'espletamento del servizio in particolari reparti e servizi individuati dalla Azienda Sanitaria dovranno essere permanentemente confinati all'interno dei locali indicati ed usciranno solo in caso di rottura. La nuova attrezzatura entrante, prima dell'ingresso, ed in zona filtro, dovrà essere sottoposta a procedimenti di pulizia.

Al termine dell'utilizzo i carrelli di lavoro e le attrezzature devono essere pulite e disinfettate negli appositi depositi, ovvero nei locali indicati dall'Azienda Sanitaria nei casi di cui al punto precedente.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza, le attrezzature ed i prodotti impiegati nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

La pulizia delle vetrate esterne, comprese quelle poste in altezza non a misura d'uomo, delle tapparelle e delle veneziane esterne, dovrà essere assicurata con attrezzature adeguate e supporti idonei a totale carico dell'impresa aggiudicataria e nel rispetto assoluto della normativa antinfortunistica vigente.

I macchinari devono essere altresì coerenti con i criteri stabiliti dal punto 3 delle "Specifiche tecniche" dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario di cui al DM 51 del 29 gennaio 2021.

Le imprese concorrenti per partecipare alla gara devono presentare l'elenco di tutti i macchinari e delle attrezzature che intendono utilizzare, allegando le schede tecniche e di sicurezza di ciascuna macchina.

L'impresa è responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo, su tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'impresa per il servizio, indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate con le singole Aziende Sanitarie le eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

L'Amministrazione non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Sono a carico delle Aziende Sanitarie la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica occorrenti per il funzionamento delle macchine impiegate.

6. SISTEMA INFORMATIVO DI GOVERNO

L'Appaltatore dovrà offrire un sistema informativo per la gestione informatizzata delle attività oggetto dell'appalto. Il sistema informativo deve essere *web based*, ossia accessibile e utilizzabile attraverso i più comuni browser e non richiedere nessuna installazione di software sui PC in uso alle Aziende Sanitarie contraenti, a carico delle quali non dovrà essere posto alcun onere.

Tale sistema dovrà prevedere tipi di profilazione che consentano ai diversi operatori di accedere in base al proprio livello di autorizzazione (es. utilizzatori, supervisor, ecc.) e dovrà avere al minimo le seguenti funzionalità:

- gestione delle aree presso le quali è erogato il servizio;
- gestione della pianificazione degli interventi di pulizia e sanificazione e frequenze previste (es. giorni della settimana, orario degli interventi sia giornalieri che periodici);
- gestione dell'elenco del personale addetto al servizio, monte ore della manodopera impiegata;

- registrazione delle attività eseguite rispetto alla pianificazione;
- gestione/tracciatura delle richieste extracanonone (data, ora richiesta, ...);
- elenco aggiornato dei prodotti utilizzati per il servizio di pulizia e sanificazione (detergenti, disinfettanti, prodotti chimici, etc.);
- consumi di prodotti e materiale igienico sanitario monitoraggio dei livelli di servizio;
- gestione delle attività di controllo e possibilità di calcolo delle eventuali penali;
- elaborazione di report periodici sull'andamento dell'attività svolte presso le diverse aree contenenti almeno le seguenti informazioni:
 - per le diverse aree di classificazione, gli ambienti e relativi mq in cui sono stati richiesti i servizi eseguiti, con indicazione delle prestazioni e delle frequenze;
 - numero di addetti e monte ore dedicati al servizio;
 - tipo e quantità di prodotti utilizzati;
 - valore residuo del contratto.

E' richiesta la produzione di un report ad hoc relativo alla verifica di conformità dei prodotti forniti rispetto alle prescrizioni di rispetto dei criteri ambientali previsti nel capitolato (esempio elenco dei prodotti detergenti e disinfettanti forniti e consumati mensilmente).

Resta inteso che la singola Azienda Sanitaria Contraente si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

7. SISTEMA DI CONTROLLO DEL PERSONALE

E' prevista la fornitura e l'installazione di un sistema di controllo accessi e presenze del personale addetto al servizio al fine di verificare il rispetto della programmazione delle attività e delle fasce orarie assegnate al personale addetto. Il sistema di rilevazione dovrà essere adeguato all'articolazione territoriale di ciascuna Azienda Sanitaria e all'ubicazione delle sedi presso le quali saranno svolte le prestazioni oggetto del servizio. Il sistema deve prevedere l'estrazione di report in tempo reale su richiesta dell'Azienda Sanitaria.

8. LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA

Le Aziende Sanitarie mettono a disposizione dell'impresa aggiudicataria alcuni spazi, non arredati, ad uso spogliatoio ed alcuni locali ad uso magazzino per la custodia e deposito delle macchine, attrezzature varie e prodotti necessari, che saranno tutti contrassegnati con il nome dell'impresa al fine di individuarne

l'appartenenza. Gli arredi proposti verranno sottoposti al vaglio dell'Azienda Sanitaria. All'impresa aggiudicataria saranno comunicati i locali che verranno ad essa assegnati.

Si sottolinea che i lavori di manutenzione ordinaria dei suddetti locali rimangono a totale carico della impresa aggiudicataria dell'appalto. Detti locali saranno dotati d'impianto elettrico e idrico, carico e scarico, i cui consumi di utenza restano a carico dell'Azienda Sanitaria.

Restano a carico dell'impresa le spese per l'utenza telefonica (comprese quelle di installazione), ad esclusione di un apparecchio telefonico ad uso solo interno per le esigenze delle Unità Operative dei Presidi Ospedalieri. L'Amministrazione si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, nel luogo di deposito attrezzature e materiali per i controlli che riterrà opportuni, alla presenza dell'incaricato dell'impresa. L'impresa è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in esso contenuto, sia di sua proprietà, sia di proprietà dell'Azienda Sanitaria.

L' Azienda Sanitaria si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, inondazioni, ecc.

9. SISTEMA DI CONTROLLO E VERIFICHE DI QUALITA'

Il sistema di controllo e verifica qualità è fondato su due tipologie di controllo:

- **il sistema di autocontrollo** adottato dall'impresa
- **il sistema di controllo** proposto.

Per quanto riguarda il sistema di autocontrollo, le imprese concorrenti devono presentare all'interno della relazione tecnica una proposta progettuale che illustri il sistema e le verifiche di qualità adottati, con particolare riferimento a:

- corretta applicazione delle procedure di sanificazione e pulizia;
- corretta applicazione dei protocolli di sicurezza da effettuare durante l'esecuzione dell'appalto;
- metodi di rilevazione delle difformità riscontrate in corso d'opera e azioni correttive adottate;
- metodi di rilevazione della presenza del personale.

Per quanto riguarda il sistema di controllo, la proposta dovrà illustrare:

- le modalità e gli strumenti adottati dall'impresa per la definizione di:
 - piano di campionamento delle aree da sottoporre a controllo;

- elementi soggetti a controllo;
- modalità di controllo di processo;
- criteri di misurazione/valutazione;
- costruzione e definizione degli indicatori;
- individuazione di soglie di accettabilità e LQA (livello di qualità accettabile);
- strumenti per la misurazione dei risultati;
- le descrizioni quali/quantitative dei dispositivi di protezione utilizzati per l'esecuzione del servizio per la gestione e verifica della sicurezza.

Ai fini del controllo di risultato deve essere prevista la fornitura di un kit composto al minimo da:

- bioluminometro, per la misurazione dei livelli di sporco/pulito delle superfici verticali e orizzontali non rilevabile con valutazioni di tipo soggettivo;
- scala Bacharach, per la misurazione dell'impolveramento delle superfici verticali e orizzontali, su scala di grigi;
- palmare per l'accesso in tempo reale al sistema informativo.

Quanto sopra dettagliato dovrà essere gestito e tracciato mediante sistema informativo e dovrà tener conto dei requisiti minimi di seguito indicati:

- caricamento a sistema delle aree da sottoporre a controllo;
- caricamento a sistema, per ciascuna tipologia di locale (es. stanze degenza, sale attesa, servizi igienici), degli elementi di controllo, eventualmente personalizzati per AS, e i relativi LQA;
- il controllo di processo deve riguardare tutte le sue fasi e sottofasi, piano di lavoro includendo almeno modalità operative, dotazioni previste, macchinari/attrezzature e prodotti utilizzati.

Il controllo delle attività svolte dall'impresa aggiudicataria sarà effettuato dalle singole Aziende Sanitarie attraverso il monitoraggio del livello di qualità delle prestazioni rese, mediante la misurazione dei parametri/caratteristiche ritenuti importanti al fine della qualità e mediante controlli a vista e/o con il kit in dotazione, effettuati dai responsabili nominati da ciascuna Azienda Sanitaria.

Si precisa che la definizione dei parametri/soglie/indicatori proposti in sede di gara e la loro eventuale taratura, progettata congiuntamente tra l'impresa e la singola Azienda Sanitaria in sede di avvio dell'appalto, sarà accettata da ogni singola Azienda Sanitaria dopo un periodo sperimentale della durata

massima di tre mesi, durante il quale suddetti parametri/soglie/indicatori valutati unitamente alle circostanze generali e particolari che ne impongano una loro eventuale modifica e/o ritaratura.

Al termine del periodo sperimentale saranno definiti i parametri/soglie/indicatori al fine di procedere alle verifiche in contraddittorio degli standard qualitativi attesi.

Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria.

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di far eseguire, in presenza del Supervisore responsabile dell'impresa, accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, sulle attività prestate e relative modalità operative, sulle attrezzature, sui prodotti impiegati per le operazioni stesse, etc.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi definiti, il DEC o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatterà il Supervisore responsabile dell'impresa richiedendo l'immediato intervento risolutivo – entro un massimo di 4 ore dalla contestazione, se prestazioni continuative, entro 48 ore, se prestazioni periodiche - a mezzo ripetizione gratuita e contestualmente compilerà il modulo di non conformità.

Il susseguirsi di tre (3) attività incomplete o imperfette, sia pure sanate a mezzo di ripetizione gratuita, costituisce il presupposto per l'applicazione delle penalità.

Sarà facoltà delle Aziende Sanitarie prelevare, in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificarne la corrispondenza alla qualità offerta in gara, l'atossicità e la rispondenza alle norme vigenti in materia e i CAM, nonché accertare in ogni tempo l'applicazione delle norme antinfortunistiche, fermo restando la responsabilità dell'impresa per quanto riguarda l'inosservanza delle medesime.

10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCERNENTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'impresa aggiudicataria deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle imprese di pulizia, disinfezione e derattizzazione e degli accordi integrativi territoriali vigenti, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 recante disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, l'Amministrazione competente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria previa esibizione da parte di quest'ultima della documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale impiegato nei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora l'impresa aggiudicataria, sulla base di accertamenti effettuati dagli organi competenti, non risulti osservante delle disposizioni di legge e di contratto e accordi collettivi in favore del personale addetto al servizio appaltato e degli Istituti previdenziali, per contributi e premi obbligatori, l'Azienda Sanitaria contraente potrà sospendere la liquidazione delle fatture dandone notizia ad ARIC in qualità di Soggetto aggregatore per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. A detta sospensione e al ritardo del pagamento del corrispettivo l'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria.

Il personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e deve essere di provata capacità, onestà e moralità.

Gli addetti ai servizi dovranno essere dotati di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento, oltre che dei dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti.

Entro trenta giorni dalla notifica di avvenuta aggiudicazione, l'impresa deve comunicare all'Amministrazione competente l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso, per ciascuna unità di personale. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere inserito nel sistema informativo e dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il 10° giorno del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate. In detto elenco dovrà essere evidenziato con apposita annotazione il personale operante nelle aree soggette a controllo fisico e medico della radioprotezione. Per ciascun addetto dovrà essere comprovata la formazione effettuata nel rispetto del Piano formativo presentato in sede di offerta, oltre la formazione obbligatoria per legge (es. Dlgs 81/08). L'Azienda sanitaria si riserva di controllare l'avvenuta erogazione della formazione prevista.

L'impresa deve garantire la presenza costante delle unità numeriche lavorative e le relative ore da adibire all'appalto, così come definito in sede di aggiudicazione, garantendo altresì il corretto espletamento del servizio in gestione e provvedendo alle eventuali assenze del personale con immediate sostituzioni. Il personale deve essere assegnato ad un determinato Presidio, Dipartimento, Unità Operativa evitando, nei limiti del possibile, rotazioni frequenti, al fine di assicurare un'efficiente continuità del servizio reso.

L'impresa si impegna alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattie, ecc... e garantisce l'affiancamento a nuovi assunti di personale già addestrato, allo scopo di evitare disservizi nell'appalto.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro deve essere comunicato all'Amministrazione competente entro 3 giorni lavorativi, parimenti entro tale termine dovranno essere comunicati anche i nuovi assunti.

Tutte le variazioni relative all'elenco del personale addetto devono essere inserite nel sistema informativo nel rispetto dei termini sopra indicati.

L'impresa aggiudicataria deve provvedere a che il personale adibito sia sottoposto agli accertamenti medici ed alle vaccinazioni di legge secondo la normativa di legge e, a richiesta, deve esibire all'Amministrazione competente il giudizio di idoneità lavorativa. Per il personale addetto al servizio nelle aree soggette al controllo della radioprotezione l'impresa deve osservare altresì le disposizioni del D.Lgs. n. 230 del 17 marzo 1995 in materia di radiazioni ionizzanti e del D.M. n. 449 del 13 luglio 1990, relativi alla sorveglianza fisica e medica della radioprotezione. I certificati dei controlli sanitari ed i documenti della sorveglianza fisica devono essere resi disponibili all'Amministrazione competente.

L'impresa aggiudicataria deve esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

L'impresa aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione competente, prima dell'inizio del servizio i nominativi dei soggetti responsabili in materia di Prevenzione e Protezione e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del DLgs 81/08.

L'impresa è tenuta a designare un suo rappresentante o incaricato (uno per i Presidi Ospedalieri ed uno per il territorio di ciascuna Azienda Sanitaria) con funzione di supervisore responsabile, da segnalare all'Amministrazione, per il buon andamento del servizio. È fatto obbligo al supervisore di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti. Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc, in contraddittorio con detto supervisore si intenderanno rivolte direttamente all'impresa appaltatrice. In particolare, il supervisore, o un suo incaricato,

- deve essere presente tutti i giorni non festivi per almeno 8 ore nei presidi concordati con la Azienda Sanitaria
- deve essere reperibile h 24 ore tutti i giorni, inclusi i festivi, presso un preciso recapito telefonico.

Tali referenti dovranno collaborare strettamente con il Servizio di prevenzione e protezione di ciascuna Azienda o propri delegati.

11. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA

Il personale in servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, dettate al fine di garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso:

- eseguire le operazioni secondo modalità e tempi stabilite dalla Ditta e concordate con la Azienda Sanitaria;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;
- astenersi dal prendere visione o manomettere documenti della Azienda Sanitaria, corrispondenza ovunque posta, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda Sanitaria, delle quali il personale abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;
- consegnare ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, al proprio superiore, il quale provvederà alla consegna dello stesso al servizio indicato dalla Azienda Sanitaria;
- comunicare ai Responsabili indicati dalla Azienda Sanitaria tutte le rotture ed i guasti rilevati nei presidi durante il servizio di pulizia;
- economizzare nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie;
- chiudere alla sera ed aprire al mattino gli avvolgibili o le persiane, nonché la porta d'ingresso, qualora il dipendente dell'impresa sia il primo ad entrare o l'ultimo ad uscire dalla sede.

L'impresa aggiudicataria deve dotare il proprio personale di una divisa da lavoro decorosa ed idonea dal punto di vista igienico - sanitario facendosi carico del lavaggio. Il lavaggio delle divise deve avvenire al di fuori delle aree di proprietà della Azienda Sanitaria. La predetta divisa completa di copricapo (è ammesso l'uso di copricapo monouso) di colore e foggia diversa da quella in uso dal personale delle

Aziende sanitarie deve essere concordata con la Azienda Sanitaria e deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'impresa, la targhetta con il nome del dipendente e la fotografia dello stesso.

Nelle specifiche aree designate dalla Azienda Sanitaria, l'impresa deve fornire agli operatori una divisa differenziata, da indossare esclusivamente all'interno di questi ambienti.

Il programma preciso completo di giorni della settimana e di orario degli interventi sia giornalieri che periodici deve essere costantemente aggiornato sul sistema informativo. Qualsiasi variazione del programma fornito deve essere comunicata tempestivamente alla Azienda Sanitaria. L'impresa aggiudicataria ed il suo personale dovranno uniformarsi alle norme generali e alle disposizioni comunque stabilite dalla Azienda Sanitaria, per il regolare e corretto svolgimento dell'attività. Gli operatori, prima di essere impiegati nel servizio devono essere appositamente addestrati in merito alle metodologie di pulizia e sanificazione in ambienti sanitari e alle corrette procedure di intervento.

12. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, l'erogazione del servizio non risultasse idonea a soddisfare le esigenze della Azienda Sanitaria, quest'ultima provvederà al regolare svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla impresa inadempiente il maggior onere sostenuto. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'impresa aggiudicataria non ha svolto il servizio, l'Amministrazione effettuerà le corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate per tutto il periodo di astensione dal servizio.

Nella sopra citata ipotesi l'Azienda sanitaria comunicherà all'impresa le aree non trattate e le prestazioni non effettuate. L'ammontare da trattenere sarà sempre calcolato in base ai prezzi di aggiudicazione ed il relativo onere sarà decurtato dalla fattura dello stesso mese in cui si è verificato l'evento di forza maggiore.

13. SCIOPERI

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale. In particolare, l'impresa aggiudicataria deve porre in atto tutte le misure atte ad assicurare la continuità o la regolarità del servizio adeguandosi alle eventuali disposizioni dell'Azienda Sanitaria. Inoltre, l'impresa aggiudicataria deve provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare alla Azienda Sanitaria, la data effettiva dello sciopero programmato. La Azienda Sanitaria tratterrà un importo rapportato al minor servizio erogato. In fase di avvio del servizio saranno concordati i livelli minimi essenziali da garantire in caso di sciopero.

14. RISCHI, RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture delle Aziende sanitarie, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria deve pertanto rispondere pienamente dei danni a persone e cose delle Aziende sanitarie o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando le Aziende Sanitarie da ogni responsabilità. A tale scopo, l'impresa dovrà costituire idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto.

L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista. L'impresa si impegna di conseguenza a provvedere al risarcimento dei danni, e ad esonerare l'Azienda Sanitaria da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa deve pertanto presentare, prima della stipulazione del contratto, copia autentica di idonea polizza assicurativa, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone o cose, pena la non stipulazione del contratto, per colpa della impresa aggiudicataria. Il risarcimento dei predetti danni può essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia. Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Azienda Sanitaria resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'aggiudicatario. Qualora dal non corretto espletamento dei servizi da parte dell'impresa derivassero danni a pazienti, persone o dipendenti, l'impresa dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato e alla riparazione degli oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal DEC, o suo delegato, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa aggiudicataria.

In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dalle Aziende Sanitarie, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.